



Paolo Villaggio sarà stasera a «Fantastico» per 30 milioni

Tutto risolto, Villaggio stasera a «Fantastico»

ROMA Con una settimana di ritardo, ma Paolo Villaggio arriva finalmente a «Fantastico» (Rauno, ore 20.30). Con una settimana di ritardo e qualche soldo in tasca in più. Trenta milioni invece che dei soliti venti che spettano a tutti gli ospiti. «Io stesso - ha detto Villaggio - ho dovuto chiedere suppliche al direttore di Rauno Rossini un aumento di dieci milioni di lire per far venire Villaggio. La scorsa settimana il suo forfait ci è servito per far nascere un piccolo caso in una trasmissione tranquilla. Ma sia chiaro, il problema degli ospiti non è di natura economica». Montesano ha giustificato Villaggio: «Per un comico partecipare come ospite a Fantastico è un vero rischio in otto minuti devi far ridere e andar via annunciando di sfuggita l'ultimo film. Posso dirlo con certezza perché capitava anche a me quando stavo dall'altra parte: sudavo freddo all'idea di rischiare la popolarità in quei pochi minuti». E ha aggiunto: «Chi viene è un amico

Concluso Cinema Giovani Ha vinto un film ungherese, ma si poteva scegliere di meglio

Buone notizie dall'Italia mentre dagli Usa arriva la storia autentica di Jaime Escalante

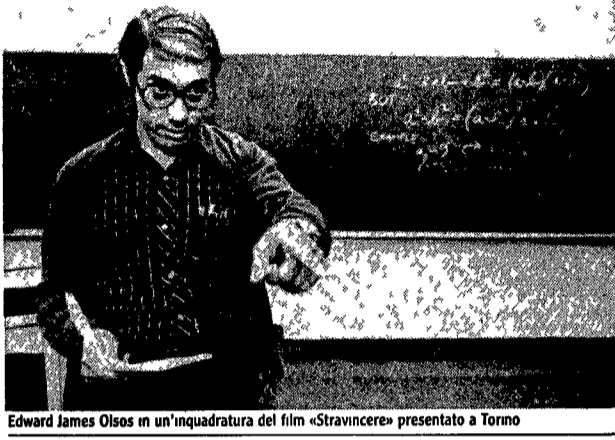
Stesso sangue: «chicano»

Mai, in nessun posto, a nessuno, dell'ungherese Ferenc Tóth, è il vincitore del festival Cinema Giovani di Torino. Premi speciali a L'osservatore di Arvo Icho (Urss) e a Till di Felix Tissi (Svizzera). Miglior mediometraggio Nudo di Galina Sigaeva (Urss), miglior cortometraggio L'albero della vita di Ahmed Said (Somalia), premio di Spazio Aperto a Delitti esemplari di Alcini e Bontempo (Italia).

DAL NOSTRO INVIATO ALBERTO CRESPI

TORINO È stato un bel festival. Migliore della media Torino Cinema Giovani si è confermato una piccola oasi di cinema fuori dagli schemi, in cui è salutare rifiutare ogni autunno. Proprio l'eletta ricchezza del festival lo rende imperdibile. Concorso, cortometraggi, retrospettiva (quest'anno sui polacchi, stupenda ne ripareremo) e il calore di Spazio aperto, giustamente basato sulla filosofia dell'avanti tutti. Un'infornata di immagini che chiede- rebbe l'ubiquità.

Il vostro inviato, ahimè, non è ubiq. Così a fine festival, vi diamo solo alcune sensazioni sparse. Buone notizie dall'Italia, in primo luogo Stesso sangue di Egidio Eronico e Sandro Cecca (passato qui fuori concorso, e già presentato a Locarno, Rimini e Anney) e davvero un buon film, un esordio di lusso per il cinema di casa nostra. Un'infornata di immagini che chiede- rebbe l'ubiquità. Ma sia chiaro, il problema degli ospiti non è di natura economica. Montesano ha giustificato Villaggio: «Per un comico partecipare come ospite a Fantastico è un vero rischio in otto minuti devi far ridere e andar via annunciando di sfuggita l'ultimo film. Posso dirlo con certezza perché capitava anche a me quando stavo dall'altra parte: sudavo freddo all'idea di rischiare la popolarità in quei pochi minuti». E ha aggiunto: «Chi viene è un amico



Edward James Olmos in un'inquadratura del film «Stravencere» presentato a Torino

Di scuola, anche se in modo meno drammatico, si parla anche in Stand and Deliver, piccolo «evento» di fine festival. La Warner sta per distribuire il film in Italia (si chiama Stravencere) e ha portato a Torino il regista Ramon Menendez nato a Cuba e spedito negli Usa a 13 anni da una madre che «voleva farlo studiare», e che è poi rimasta a Cuba dopo che Castro ha preso il potere. E l'ennesimo segnale di quanto gli Stati Uniti si stiano «spanizzando» e ambientano in una classe di liceo in cui tutti gli alunni sono «latinos» provenienti dal Messico da Cuba o da Portorico e «latino» è anche il professor Escalante che un bel giorno decide di trasformare i suoi teppistelli in altrettanti geni dell'informatica. E ci riesce, nonostante la perplessità e i dubbi del sistema scolastico. Interesse di Stravencere film in se piuttosto convenzionale e tutto nella sua aderen-

Su Raidue Da lunedì il «mezzodi» di Funari

A Rauno Rossini in pensione da ieri

ROMA Dalla mezzanotte di ieri Giuseppe Rossini è in pensione e, di conseguenza, ha lasciato la direzione di Rauno. La responsabilità della rete è stata assunta dal direttore generale Biagio Agnes. Di fatto, però, l'Interno è stato attribuito a Carlo Fuscaigni, designato alla successione a Fuscaigni la capistruttura di Rauno dovranno far capo, secondo le istruzioni di Agnes, per tutti gli affari della gestione.

L'interno non durerà a lungo sistemare il puzzle delle nomine dovrebbe risultare più facile di quando Rossini, non essendo ancora pensionato, poteva con più forza rivendicare contestualità di decisioni per la successione e per se stesso. Sino agli inizi di ottobre l'organigramma più accreditato era il seguente: Carlo Fuscaigni alla direzione di Rauno, Rossini amministratore delegato della consociata Sacs, in sostituzione di Gian Paolo Cresci, Cresci assistente vicario di Fuscaigni, con delega per le produzioni cinematografiche. Sin qui giro tutto. Ma proprio nelle file di non tutti hanno mostrato di gradire il duplice insediamento di Rossini alla Sacs e di Cresci a Rauno. Con i dubbi (e le manovre) di casa di si è intersecato il movimento dei socialisti i quali reclamano per un loro uomo, Giancarlo Governi, una delle più importanti strutture di Rauno, quella delegata alla produzione di fiction e lasciata vacante da Sergio Silva, trasferitosi al gruppo Rizzoli. Difficoltà aggiuntive di cinema, a Rauno, si occupa già Giuseppe Celesia, che giustamente si interroga e interroga sul proprio futuro, mentre non trova eccessivo credito una soluzione di riserva per Rossini guida dell'Ente Cinema, dove c'è Ivano Grillo. Il rebus potrebbe essere sciolto nella settimana prossima, tomato. Ma i dubbi Usa. L'ultima ipotesi è questa: nominare soltanto Carlo Fuscaigni e assistente capistruttura? L'escamotage è pronto: bisogna pur rispettare le prerogative del direttore e, quindi, attendere che ai ministri italiani baciano sempre meno le mogli? □ MNO

RAIUNO
8.30 DSE - PORTE OUVERTE
9.00 DSE REGIONI DI FRANCIA
9.30 UNA RAGAZZA AMERICANA. Sceneggiato con Lindsay Wagner (2° puntata)
11.00 L'ORGOGGIO DEGLI AMBERSON. Film di Orson Welles (1° tempo)
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 L'ORGOGGIO DEGLI AMBERSON. Film (2° tempo)
12.40 LE NOSTRE FAVOLE. Il falso principe
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00 PRIMA. Settimanale del Tg1
14.30 VEDRAL. Sette giorni tv
14.50 SABATO SPORT. Ciclismo Firenze Pistole. Automobilismo Campionato italiano F3
16.30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO
18.00 TG1 FLASH
18.05 PAROLA E VITA
18.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.20 SENZA CONFINI. Di Marcello Alesandri
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA, TG1
20.00 TELEGIORNALE
20.30 FANTASTICO. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Enrico Montesano e Anna Oxa. regia di Luigi Bonori
23.00 TELEGIORNALE
23.10 IL GRANDE AVVENTURIERO. Film con George Sanders (1° tempo)
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.10 IL GRANDE AVVENTURIERO. Film (2° tempo)

RAIDUE
8.00 LISZT. Sceneggiato (ultima puntata)
9.00 DSE SARÀ COSÌ?
9.30 GIORNI D'EUROPA. Di G. Colletta
10.00 SPAZIO MUSICA. Omaggio a JS Bach
10.45 LA VALIGIA DEI VENTI MILIONI. Film con Warner Oland
10.55 MARCO VISCONTI (ultima puntata)
13.00 TG2 ORE TREDICI
13.15 TUTTO CAMPIONATI
13.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
13.35 SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.30 TELEGIORNALE
14.40 CASTELLI-STAR. Con Gigi Sabani
16.35 GLI INNAMORATI. Film con A. Luoldi
17.00 DSE - LO CHOC DEL FUTURO
17.30 TG2 SPORTSERA
17.45 PALLACANESTRO - PARTITA DI CAMPIONATO
18.45 CUORE E BATTICUORE. Telefilm
19.35 METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT
20.30 NODO ALLA GOLA. Film con J. Stewart S. Cedrick regia di Alfred Hitchcock
21.55 TG2 STASERA
22.10 LA FABBRICA DEL PENSIERO. In chiesta «La tempesta delle emozioni»
23.15 VEDRAL: SETTEGIORNI
23.30 TG2 SPORTSETTE. Tennis

RAITRE
11.45 VEDRAL: SETTEGIORNI TV
12.00 GOLIA CONTRO IL CAVALIERE MASCHERATO. Film di Piero Pierotti
13.25 BLACK AND BLUE
14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali
14.30 ITALIA DELLE REGIONI
15.00 POMERIGGIO SPORTIVO
16.30 HEIDI SENZA FAMIGLIA. Film
17.45 STARS: UNA MAGICA NOTTE BIANCA
18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi
19.00 TG3 METEO
19.30 TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 20 ANNI PRIMA
20.00 BLACK AND BLUE
20.30 LA CACCIA. Film con Marlon Brando, Jane Fonda. regia di Arthur Penn
22.40 TG3 SERA
22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.50 INCANTESIMO. Film con Cary Grant Katharine Hepburn. regia di George Cukor
0.25 TG3 NOTTE

RAIDUE
13.40 JUKE BOX
14.10 BASKET - JUGOSLAVIA-BOSTON CELTIC
16.00 TELEGIORNALE
19.30 SPORTIME
20.00 CALCIO Real Madrid Barcellona
22.15 BASKET Boston Celtics (replay)
23.50 BOXE I grandi match della storia

RAIUNO
13.00 IRYAN. Sceneggiato
14.15 UNA VITA DA VIVERE
17.15 CARTONI ANIMATI
20.30 L'INSEGNANTE VIENE A CASA. Film con R. Montagnani
22.20 COLPO GROSSO. Quiz
23.40 A 007 SFIDA AI KILLERS. Film

RAIUNO
13.00 IL VENTO DELLA PRATERIA. Film
14.00 FORZA ITALIA
15.45 CARTONI ANIMATI
19.30 BENNY HILL SHOW
20.30 MEATBALLS II. Film
21.00 ODEON NEWS
23.30 UN SALTINO NEL BUIO
24.00 NAPOLI, SOLE MIO. Film